

"Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio" (Mt 4, 4)



NUTRIMENTO PER L'ANIMA

SUPPLEMENTO

Appare con la benedizione di Sua Eccellenza Siluan,
Vescovo della Diocesi Ortodossa Romana d'Italia

Santo Apostolo e Vangelo in italiano

PAROLA DEL SIGNORE

(†) CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

†) SAN BASILIO MAGNO, ARCIVESCOVO DI CESAREA IN CAPPADOCIA

COLOSSESI 2, 8-12

Fratelli, badate che ricolmi in lui, che è il capo di ogni Cristo. Con lui infatti siete stati nessuno vi catturi con la filosofia principato e di ogni potestà. In lui sepolti insieme nell'immersione, e il vuoto inganno della tradizione voi siete stati anche circumcisi, di in lui anche siete stati insieme umana, secondo gli elementi del una circoncisione però non fatta risuscitati per la fede nella mondo e non secondo Cristo. In da mano d'uomo, mediante lo potenza di Dio, che lo ha lui abita corporalmente tutta la svelamento del corpo di carne, risuscitato dai morti. pienezza della divinità, e voi siete ma della vera circoncisione di

ISVCA 2, 20-21; 40-52

In quel tempo i pastori se della festa. Finiti i giorni, nel sbigottiti e sua madre gli disse: ne tornarono glorificando e ritornare, Gesù - fanciullo - "Figlio, perché a noi hai fatto lodando Dio per tutto quel rimase in Gerusalemme, senza così? Ecco, tuo padre e io, avevano udito e visto, come era saperlo i suoi genitori. Pensando angosciati, ti cercavamo!" Ma egli stato detto loro. E quando si che egli fosse nella comitiva, rispose loro: "Perché mi compirono gli otto giorni per la fecero una giornata di strada, poi cercavate? Non sapete come è circoncisione, gli fu dato il nome lo cercavano tra i parenti e i necessario che io sia nelle cose Gesù, come era stato chiamato conoscenti. Non avendolo del Padre mio?" Essi però non dall'angelo prima che lui fosse trovato, tornarono a compresero la parola che aveva stato concepito nel grembo. Il Gerusalemme in cerca di lui. Lo detto loro. Egli scese con loro e bambino cresceva e si fortificava, trovarono dopo tre giorni, seduto venne a Nazaret, ed era loro pieno di sapienza, e la grazia di nel tempio in mezzo ai maestri, sottomesso. Sua madre Dio era su di lui. I suoi genitori tanto ad ascoltarli quanto a conservava tutte le parole in cuor ogni anno andavano a interrogarli. Tutti quelli che lo suo. E Gesù cresceva in sapienza, Gerusalemme, per la festa di udivano erano meravigliati della in età e in grazia, davanti a Dio e pasqua. Quando egli ebbe dodici sua intelligenza e delle sue davanti agli uomini. anni, vi salirono secondo l'usanza risposte. Al vederlo restarono

PAROLA DEL GIORNO

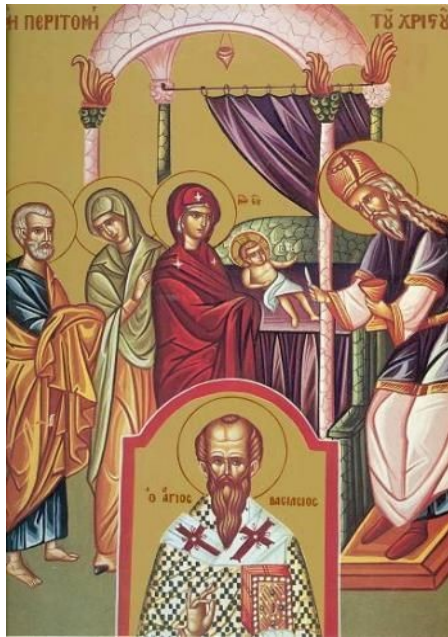
Che vuol dire: Allo Spirito di Dio.

1. 1. La Santità vostra rivolga l'udito e la mente alla lettura dell'Apostolo, sostenendoci con il vostro affetto presso il Signore nostro Dio perché possiamo comunicarvi quello che vi si degna rivelarci. Durante la lettura avete così ascoltato le parole dell'apostolo Paolo: Siamo infatti noi la circoncisione, noi che rendiamo il culto allo Spirito di Dio [1](#). So che numerosi codici riportano: Noi che rendiamo il culto nello Spirito di Dio. Ma per quanto abbiamo potuto esaminare, sono molti i codici greci che riportano questo: Noi che rendiamo il culto nello Spirito di Dio, ma non è lì la questione. Infatti l'una e l'altra lettura è chiara e rispondente alla regola della verità, perché rendiamo culto allo Spirito di Dio non mediante la carne, ma nello Spirito di Dio. Rende infatti il culto a Dio con la carne chi ha fiducia di piacere a Dio con mezzi carnali. Quando poi la stessa carne si assoggetta allo Spirito in vista di opere buone, rendiamo il culto a Dio nello Spirito, perché domiamo la carne affinché lo spirito obbedisca a Dio. Infatti lo spirito governa, la carne è governata; né lo spirito governa bene se non è governato.

In che modo siamo la circoncisione e la giustizia. La nostra giustizia è per dono di Dio.

1. 2. Quindi, quando afferma: Noi siamo la circoncisione, osservate che cosa vuole si intenda in quella circoncisione che è stata data sotto un'ombra che ne copriva il significato, ed è stata rimossa dal sopraggiungere della luce. Perché

poi non ha detto: Noi abbiamo la circoncisione, ma: Noi siamo la circoncisione, ricevete così ciò che ha voluto dire l'Apostolo: Noi siamo la giustizia. La circoncisione è infatti la giustizia. D'altra parte, dicendo che noi siamo la giustizia, dà valore all'assunto più che se dicesse: Noi siamo i giusti; così pure perché intendiamo "i giusti", quando



parla di giustizia. Non siamo certo quella giustizia immutabile di cui siamo fatti partecipi, ma, come si usa l'espressione: "Vi è tanta gioventù", volendo dire: "molti giovani", così si dice: "giustizia" affinché s'intendano: "i giusti". Ascoltatelo ancora con maggior evidenza, sempre dalla parola dell'Apostolo: Perché noi - dice - potessimo diventare, per mezzo di lui, giustizia di Dio [2](#). Noi potessimo diventare giustizia, non nostra, ma di Dio; ricevuta da lui, non acquistata da noi; partecipata, non usurpata; donata, non rubata. Per un certo uomo infatti costituiva una rapina essere uguale a Dio; e poiché si volse alla rapina, trovò la rovina.

Al contrario: Il Signore nostro Gesù Cristo, pur essendo di natura divina, non considerò un'appropriazione indebita essere uguale a Dio [3](#). A lui infatti l'uguaglianza di Dio era tale per natura, non dovuta a rapina. Pur tuttavia annientò se stesso assumendo la condizione di servo perché noi potessimo diventare, per mezzo di lui, giustizia di Dio [4](#). Se egli infatti avesse evitato la povertà non saremmo stati affrancati dalla povertà. Infatti da ricco che era si è fatto povero, perché, per mezzo della sua povertà - come è stato scritto - noi diventassimo ricchi [5](#). Che non farà di noi la ricchezza, se la sua povertà ci fa ricchi? Pertanto l'Apostolo non ti ha negato la circoncisione, ma ti ha spiegato in che consiste; ha recato la luce, ha rimosso l'ombra.

La circoncisione di chi si vanta nel Signore. Perché nell'ottavo giorno la circoncisione. La Domenica.

2. 3. La circoncisione - dice - siamo noi, che rendiamo il culto allo Spirito di Dio, e ci vantiamo in Cristo Gesù senza aver fiducia nella carne [6](#). Ha pensato a quelli che avevano fiducia nella carne; erano appunto coloro che si gloriavano della circoncisione della carne. Di costoro dice altrove: Hanno come Dio il loro ventre e si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi [7](#). Vedi di comprendere di che circoncisione si tratta e sii tu stesso la circoncisione; capisci e sii questo: E' un bene comprendere, ma per coloro che compiono il bene [8](#). Non senza motivo certamente fu ordinata la circoncisione del neonato nell'ottavo giorno [9](#), soltanto

PAROLA DEL GIORNO

perché la pietra con la quale si praticava la circoncisione era Cristo. Infatti il popolo fu circonciso con coltelli di pietra [10](#), ora la pietra era Cristo [11](#). Perché allora

nell'ottavo giorno? Perché nella settimana il primo e l'ottavo giorno coincidono. Infatti trascorsi sette giorni si torna al primo. Ha termine il settimo, il Signore è sepolto; si torna al primo, il Signore è risorto. La risurrezione del Signore per noi ha così garantito il giorno senza fine e ha reso sacro per noi il gran giorno della Domenica. Tale giorno, chiamato "Domenica", sembra appartenere in modo proprio al Signore, perché il Signore risuscitò in questo giorno. E' stata restituita la pietra, si circoncidano quanti vogliono proclamare: La circoncisione siamo infatti noi [12](#), poiché: Egli è stato consegnato per i nostri peccati ed è stato giustificato per la nostra giustificazione [13](#). La giustificazione tua, la circoncisione tua non viene da te. Per grazia siete stati salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi ma è dono di Dio, né viene dalle opere [14](#). Che non avvenga che tu dica: Ho meritato, perciò ho ricevuto. Non credere che hai ricevuto per merito, tu che niente meriteresti se non lo avessi ricevuto. La grazia ha prevenuto il tuo merito; non è che la grazia venga dal merito, ma il merito viene dalla grazia. Giacché se la grazia viene dal merito, hai acquistato, non hai ricevuto gratuitamente. Per nulla li salverà [15](#). Che vuol dire: Per nulla li salverà? Tu nulla trovi in loro che meriti la salvezza, eppure li salvi. Gratuitamente dà, gratuitamente salvi. Tu precedi tutti i meriti, così che i tuoi doni

ottengano i miei meriti. Insomma dà gratuitamente, gratuitamente salvi, tu che nulla trovi per cui salvare, e molto trovi di che condannare.

Avere fiducia nella carne.

3. 4. Pertanto dice: La circoncisione siamo noi che rendiamo il culto allo Spirito di Dio e ci vantiamo in Cristo Gesù [16](#). Chi si vanta, si vanti nel Signore [17](#), senza aver fiducia nella carne. E che significa: aver fiducia nella carne? Ascoltate, parla: Sebbene - egli dice - io possa vantarmi anche nella carne. Se alcuno ritiene di poter confidare nella carne, io più di lui [18](#). Non pensate, dice, che io disprezzi ciò che non possiedo. Che c'è di grande se un uomo di bassa condizione, plebeo, senza nobiltà, disprezzi la nobiltà, ed allora mostri la vera umiltà? Sebbene - dice - io possa vantarmi anche nella carne. Per questo, dice, vi insegno a disprezzare, poiché vedete che io possiedo ciò che posso disprezzare. Se alcuno ritiene di poter confidare nella carne, io più di lui.

Qual è stata per Paolo la ragione di vantarsi nella carne.

3. 5. E riguardo alla fiducia nella carne, apprendi: Nella circoncisione dell'ottavo giorno [19](#), cioè non convertito, non estraneo al popolo di Dio, non circonciso da adulto, ma nato Giudeo da Giudei, porto la circoncisione dell'ottavo giorno. Della stirpe di Israele, della tribù di Beniamino, Ebreo da Ebrei, Fariseo quanto alla legge [20](#). Erano chiamati Farisei i più importanti, quasi segregati a formare la nobiltà giudaica, distinti dalla plebe

spregevole. Si dice infatti che al termine "Fariseo" si dà il significato di "separazione", a quel modo che nella lingua latina il termine "egregio" sta come a dire "separato dal gregge". Ma furono Israeliti, cioè della stirpe d'Israele, anche quelli che erano stati separati dal tempio. Presso il tempio, invece, rimase la tribù di Giuda e la tribù di Beniamino. La tribù di Levi nei sacerdoti, la tribù regia di Giuda e la tribù di Beniamino soltanto erano rimaste a Gerusalemme, vicino al tempio di Dio, quando fu fatta quella separazione da parte del servo di Salomone [Geroboamo] [21](#). Perciò non prendete alla leggera ciò che afferma l'Apostolo: della tribù di Beniamino; aderente a Giuda, non separato dal tempio. Ebreo da Ebrei, Fariseo quanto alla legge, quanto a zelo persecutore della Chiesa [22](#). Fra i suoi meriti ricorda che era stato persecutore: quanto a zelo, dice. Quale zelo? Non ero, dice, un Giudeo indolente; ero intollerante di tutto ciò che mi sembrava contrario alla mia legge e lo perseguitavo accanitamente. Questa la sua nobiltà presso i Giudei. Ma vicino a Cristo cerca l'umiltà. Perciò costui là è Saulo, qui è Paolo. Saulo è un nome derivato da Saul. Sapete chi era stato Saul. Fu scelta l'alta statura di lui. Lo descrive così la Scrittura: Era il più alto di tutti al momento che fu scelto per essere unto quale re [23](#). Non fu così di Saulo, ma fu fatto Paolo. Infatti "paulus" significa "piccolo", e "Paolo" significa "poca cosa". Quindi, quanto a zelo, egli dice persecutore della Chiesa [24](#). Di qui intendano gli uomini quale sia stato tra i Giudei, io che perseguitavo la Chiesa di Cristo per lo zelo delle tradizioni

PAROLA DEL GIORNO

paterne.

4. 6. Egli aggiunge: *Irreprensibile quanto alla giustizia che deriva dalla legge* ²⁵. La Carità vostra sa che Zaccaria ed Elisabetta osservavano irreprensibilmente tutti i precetti del Signore. *Osservavano irreprensibilmente - dice la Scrittura - tutte le prescrizioni del Signore* ²⁶. Ecco, questo si configurava nel nostro Paolo quando era Saulo. Osservava la legge fedelmente; e ciò che fu in lui niente affatto riprovevole, questo suscitava nei suoi confronti grande deplorazione. Che pensiamo allora, fratelli, che sia cosa cattiva essere irreprensibili quanto alla giustizia che deriva dalla legge? Se è un male quanto alla giustizia che deriva dalla legge, è allora nella legge qualcosa di male? Abbiamo pure dall'Apostolo

l'affermazione: *Pertanto la legge è certamente santa e giusto e buono è il comandamento* ²⁷. Se la legge è santa e giusto e buono il comandamento, come può non essere un bene vivere irreprensibilmente quanto alla giustizia che deriva dalla legge santa? Come può non essere cosa santa? Oppure lo è forse cosa santa? Ascoltiamo appunto l'Apostolo; badate a ciò che vuol dire: *Ma quello che poteva essere per me un guadagno, l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo* ²⁸. Chiama perdita la sua e considera tra le sue perdite l'essere stato irreprensibile quanto alla giustizia che deriva dalla legge: *Tutto ormai - egli dice - io considero una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù Signore nostro* ²⁹. Considero, dice, la mia gloria e la paragono alla sublimità del

Signore nostro Gesù Cristo. Di questa ho sete, quella disprezzo. Così è dir poco. *Per il quale - dice - reputo tutte le cose non solo una perdita, ma addirittura le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo* ³⁰.

Note: 1 - Fil 3, 3; 2 - 2 Cor 5, 21; 3 - Fil 2, 6; 4 - Fil 2, 7; 5 - 2 Cor 8, 9; 6 - Fil 3, 3; 7 - Fil 3, 19; 8 - Sal 110, 10; 9 - Cf. Gn 17, 12; Lv 12, 3; 10 - Cf. Gs 5, 2; 11 - 1 Cor 10, 4; 12 - Fil 3, 3; 13 - Rm 4, 25; 14 - Ef 2, 8-9; 15 - Sal 55, 8; 16 - Fil 3, 3; 17 - 1 Cor 1, 31; 18 - Fil 3, 4; 19 - Fil 3, 5; 20 - *Ibidem*; 21 - Cf. 1 Re 12; 22 - Fil 3, 5-6; 23 - Cf. 1 Sam 9, 2; 24 - Fil 3, 6; 25 - *Ibidem*; 26 - Lc 1, 6; 27 - Rm 7, 12; 28 - Fil 3, 8; 29 - Fil 3, 8; 30 - *Ibidem*.

(Sant'Agostino, *Discorso 169*, **Fonti: augustinus.it**)

COSÌ HANNO DETTO I PROFETI

Quando Abram ebbe novantanove anni, il Signore gli apparve e gli disse: «Io sono Dio l'Onnipotente: cammina davanti a me e sii integro. Porrò la mia alleanza tra me e te e ti renderò molto, molto numeroso». Subito Abram si prostrò con il viso a terra e Dio parlò con lui: «Quanto a me, ecco, la mia alleanza è con te: diventerai padre di una moltitudine di nazioni. Non ti chiamerai più Abram, ma ti chiamerai Abramo, perché padre di una moltitudine di nazioni ti renderò. E ti renderò molto, molto fecondo; ti farò diventare nazioni e da te usciranno dei re. 7Stabilirò la mia alleanza con te e con la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione, come alleanza perenne, per essere il Dio tuo e

della tua discendenza dopo di te. 8La terra dove sei forestiero, tutta la terra di Canaan, la darò in possesso per sempre a te e alla tua discendenza dopo di te; sarò il loro Dio». Disse Dio ad Abram: «Da parte tua devi osservare la mia alleanza, tu e la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione. Questa è la mia alleanza che dovete osservare, alleanza tra me e voi e la tua discendenza dopo di te: sia circonciso tra voi ogni maschio. Vi lascerete circoncidere la carne del vostro prepuzio e ciò sarà il segno dell'alleanza tra me e voi. Quando avrà otto giorni, sarà circonciso tra voi ogni maschio di quella generazione in generazione, sia quello nato in casa sia quello comprato con denaro da

qualsunque straniero che non sia della tua stirpe. Deve essere circonciso chi è nato in casa e chi viene comprato con denaro; così la mia alleanza sussisterà nella vostra carne come alleanza perenne. Il maschio non circonciso, di cui cioè non sarà stata circoncisa la carne del prepuzio, sia eliminato dal suo popolo: ha violato la mia alleanza». (**Genesi 17, 1-14**)

PENSIERO DEL GIORNO

„Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!”

Apoc. 1, 8